

3. INSIEMI

L'**insieme** è una struttura discreta utilizzata per rappresentare oggetti discreti.

Molte strutture discrete sono costruite a partire dagli insiemi:

- Combinazioni (insiemi usati nel conteggio)
- Relazioni (insiemi che rappresentano le relazioni tra gli oggetti)
- Grafi (insiemi di vertici e archi)
- ...

Un **insieme** è una collezione non ordinata di oggetti, chiamati **elementi** dell'insieme.

Esempio:

- Insieme delle vocali: $V = \{a, e, i, o, u\}$
- Insieme dei primi 7 numeri primi: $P = \{1, 2, 3, 5, 7, 11, 13, 17\}$

Un insieme può essere rappresentato attraverso:

1. La **lista** (l'enumerazione) degli elementi che lo costituiscono: $E = \{50, 52, 54, 56, 58, 60, 62\}$
2. La definizione della **proprietà** che caratterizza i suoi elementi: $E = \{x \mid x \text{ è un intero pari e } 50 \leq x \leq 63\}$

Se gli elementi dell'insieme sono molti si utilizza l'ellissi (...) nella rappresentazione dell'insieme attraverso l'enumerazione.

Esempio:

"insieme degli interi compresi tra 1 e 100" $\rightarrow A = \{1, 2, \dots, 100\}$ ("..." sono chiamati ellissi)

INSIEMI IMPORTANTI

Numeri naturali:	\rightarrow	$N = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$
Interi:	\rightarrow	$Z = \{\dots, -2, -1, 0, 1, 2, \dots\}$
Interi positivi:	\rightarrow	$Z^+ = \{1, 2, 3, \dots\}$
Numeri razionali:	\rightarrow	$Q = \{p/q \mid p \in Z, q \in Z, q \neq 0\}$
Numeri reali:	\rightarrow	R

Esempio:

L'insieme dei numeri *pari* è $\{0, 2, 4, 6, 8, 10, \dots\} = \{2n \mid n \in N\}$
L'insieme dei numeri *dispari* è $\{1, 3, 5, 7, 9, 11, \dots\} = \{2n+1 \mid n \in N\}$
Es: Se $P = \{2n \mid n \in N\}$ allora $4 \in P$, ma $5 \notin P$.

3.1 UGUAGLIANZA TRA INSIEMI

Due insiemi sono **uguali** se e solo se sono costituiti dagli stessi elementi.
Scriveremo $a \in A$ per indicare che a è un elemento di A .

Un **modo alternativo** per dire che $A = B$ è $\forall x (x \in A) \leftrightarrow (x \in B)$

Esempio:

- $\{1, 2, 3\} = \{1, 2, 2, 3\} = \{3, 1, 2\}$
- Avere elementi duplicati in un insieme non dice nulla di più sull'insieme
- Avere elementi in un ordine diverso non dice nulla di più sull'insieme
- Sono $\{1, 2, 3, 4\}$ e $\{1, 2, 2, 3\}$ insiemi uguali? **NO**

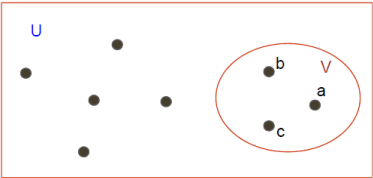
3.2 INSIEMI SPECIALI

L'**insieme universale** è denotato con U , è l'insieme costituito da tutti gli elementi che si stanno considerando.

L'**insieme vuoto** è denotato con \emptyset , non contiene alcun elemento.

Un insieme può essere rappresentato visivamente usando i **diagrammi di Venn**.

$V = \{a, b, c\}$



3.3 SOTTOINSIEMI

Un insieme A è detto un **sottoinsieme** di un insieme B se e solo se ogni elemento di A è anche un elemento di B .
Usiamo $A \subseteq B$ per indicare che A è un sottoinsieme di B .

Un **modo alternativo** per dire che $A \subseteq B$ è $\forall x (x \in A) \rightarrow (x \in B)$

PROPRIETÀ DEI SOTTOINSIEMI:

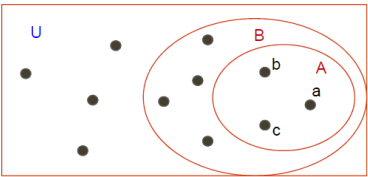
Teorema. $\emptyset \subseteq S$ cioè l'insieme vuoto è sottoinsieme di qualunque insieme.

Dim:

Dobbiamo far vedere che $\forall x (x \in \emptyset) \rightarrow (x \in S)$

Poiché \emptyset non contiene alcun elemento allora $x \in \emptyset$ è sempre **falsa**

Ma una implicazione \rightarrow è sempre **vera** se l'ipotesi è **falsa**, quindi $\forall x (x \in \emptyset) \rightarrow (x \in S)$ è **vera**

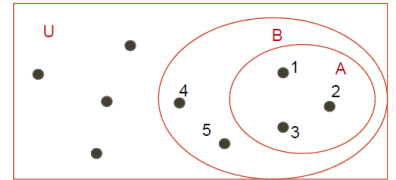


3.3.1 SOTTOINSIEMI PROPRI

Un insieme A è detto un **sottoinsieme proprio** di un insieme B se e solo se $A \subseteq B$ e $A \neq B$.
Usiamo $A \subset B$ per indicare che A è un sottoinsieme proprio di B .

Esempio:

$A = \{1, 2, 3\}$ $B = \{1, 2, 3, 4, 5\}$
 $A \subset B$? SI



3.4 CARDINALITÀ

Sia S un insieme e sia n un intero non negativo. Se ci sono esattamente n distinti elementi in S , diciamo che n è la **cardinalità** di S .
La cardinalità di S è denotata con $|S|$.

Esempio:

- $A = \{1, 2, 3\} \rightarrow |A| = 3$
- $B = \{1, 2, 3, \dots, 20\} \rightarrow |B| = 20$
- $|\emptyset| = 0$

Un insieme **infinito** è un insieme non finito.

Esempio:

- L'insieme dei numeri naturali è infinito: $N = \{0, 1, 2, \dots\}$ (N è numerabile)
- L'insieme dei numeri reali R è infinito (R non è numerabile)

3.5 INSIEME POTENZA

Dato un insieme S , l'**insieme potenza** di S è l'insieme di tutti i sottoinsiemi di S .
L'insieme potenza di S è denotato con $P(S)$.

Osservazione: Se S è un insieme con $|S| = n$ allora $|P(S)| = 2^n$.

Esempi:

- Consideriamo l'insieme vuoto, \emptyset
- Quale è l'insieme potenza di \emptyset ? $P(\emptyset) = \{\emptyset\}$
- Quale è la cardinalità di $P(\emptyset)$? $|P(\emptyset)| = 1$
- Consideriamo l'insieme $\{1\}$
- Quale è l'insieme potenza di $\{1\}$? $P(\{1\}) = \{\emptyset, \{1\}\}$
- Quale è la cardinalità di $P(\{1\})$? $|P(\{1\})| = 2$
- Consideriamo l'insieme $\{1, 2\}$
- Quale è l'insieme potenza di $\{1, 2\}$? $P(\{1, 2\}) = \{\emptyset, \{1\}, \{2\}, \{1, 2\}\}$
- Quale è la cardinalità di $P(\{1, 2\})$? $|P(\{1, 2\})| = 4$
- Consideriamo l'insieme $\{1, 2, 3\}$
- Quale è l'insieme potenza di $\{1, 2, 3\}$? $P(\{1, 2, 3\}) = \{\emptyset, \{1\}, \{2\}, \{3\}, \{1, 2\}, \{1, 3\}, \{2, 3\}, \{1, 2, 3\}\}$
- Quale è la cardinalità di $P(\{1, 2, 3\})$? $|P(\{1, 2, 3\})| = 8$

3.6 N-PLA (ENNUPLE)

Un insieme è usato per rappresentare una collezione non ordinata di oggetti.

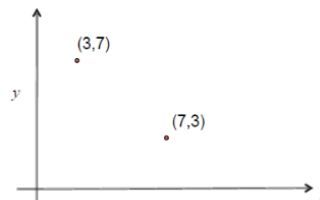
Una **n-pla** è usata per rappresentare una **collezione ordinata** di oggetti.

Una **n-pla ordinata** (x_1, x_2, \dots, x_n) è una collezione ordinata che ha x_1 come primo elemento, x_2 come secondo elemento, ..., x_n come n-simo elemento, con $n \geq 2$.

Nota: In una n-pla l'ordine della collezione è importante.

Esempio:

Coordinate di un punto nel piano:



3.7 PRODOTTO CARTESIANO

Siano S e T due insiemi. Il **prodotto cartesiano** di S e T denotato con $S \times T$, è l'insieme di tutte le coppie ordinate (s, t) dove $s \in S$ e $t \in T$.
Quindi, $S \times T = \{(s, t) \mid s \in S \text{ e } t \in T\}$.

Esempio:

$S = \{1, 2\}$ and $T = \{a, b, c\}$
 $S \times T = \{(1, a), (1, b), (1, c), (2, a), (2, b), (2, c)\}$
 $T \times S = \{(a, 1), (a, 2), (b, 1), (b, 2), (c, 1), (c, 2)\}$

Nota: $S \times T \neq T \times S$

Nota: La cardinalità di $S \times T$ è $|S \times T| = |S| \cdot |T|$

3.8 OPERAZIONI SUGLI INSIEMI

3.8.1 UNIONE

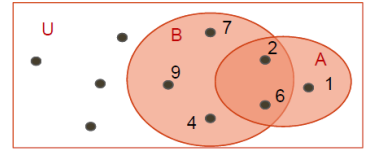
Siano A e B due insiemi. L'**unione** di A e B, denotata con $A \cup B$, è l'insieme che contiene gli elementi in A o quelli in B.

Quindi $A \cup B = \{x \mid x \in A \vee x \in B\}$.

Esempio:

$$A = \{1, 2, 6\} \quad B = \{2, 4, 6, 7, 9\}$$

$$A \cup B = \{1, 2, 4, 6, 7, 9\}$$



3.8.2 INTERSEZIONE

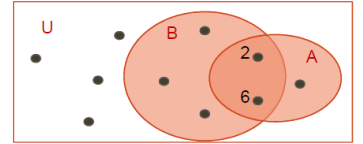
Siano A e B due insiemi. L'**intersezione** di A e B, denotata con $A \cap B$, è l'insieme che contiene gli elementi in A e quelli in B.

Quindi $A \cap B = \{x \mid x \in A \wedge x \in B\}$.

Esempio:

$$A = \{1, 2, 6\} \quad B = \{2, 4, 6, 7, 9\}$$

$$A \cap B = \{2, 6\}$$

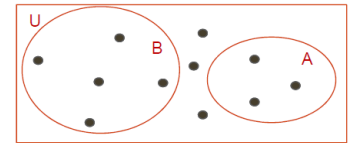


Due insiemi, si dicono **disgiunti** se la loro intersezione è vuota, cioè $A \cap B = \emptyset$.

Esempio:

$$A = \{1, 2, 6\} \quad B = \{0, 5, 3, 8\}$$

$$A \cap B = \emptyset$$

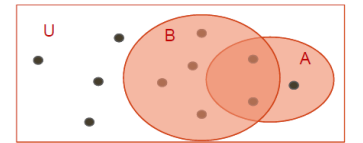


Cardinalità dell'insieme unione:

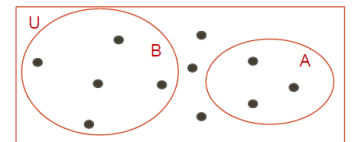
La cardinalità dell'insieme unione è $|A \cup B| = |A| + |B| - |A \cap B|$.

Se si considera $|A| + |B|$ allora si conta $|A \cap B|$ due volte.

Vale il **Principio di inclusione ed esclusione**.



Se A e B sono disgiunti allora la cardinalità dell'insieme unione è $|A \cup B| = |A| + |B|$.



3.8.3 DIFFERENZA

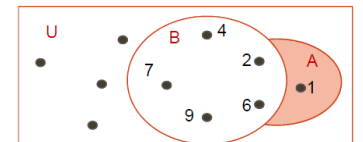
Siano A e B due insiemi. La **differenza** tra A e B, denotata con $A - B$, è l'insieme che contiene quegli elementi che sono in A ma non sono in B.

Quindi $A - B = \{x \mid x \in A \wedge x \notin B\}$.

Esempio:

$$A = \{1, 2, 6\} \quad B = \{2, 4, 6, 7, 9\}$$

$$A - B = \{1\}$$



3.8.4 COMPLEMENTO

Sia U insieme universale ed A un insieme. Il **complemento di A**, denotato con \overline{A} , è l'insieme di tutti gli elementi di U che non appartengono ad A.

Quindi $\overline{A} = \{x \mid x \in U \wedge x \notin A\}$.

Esempio:

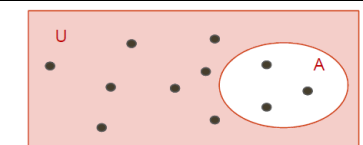
$$U = \{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8\} \quad A = \{1, 3, 5, 7\}$$

$$\overline{A} = \{2, 4, 6, 8\}$$

Esempio:

$$A = \{2n \mid n \in \mathbb{N}\}$$

$$\overline{A} = \{2n+1 \mid n \in \mathbb{N}\} = \text{insieme dei numeri dispari}$$



3.8.5 OPERAZIONI ED IDENTITÀ

$$A = B \quad \forall x (x \in A) \leftrightarrow (x \in B)$$

$$A \subseteq B \quad \forall x (x \in A) \rightarrow (x \in B)$$

$$A \cup B = \{x \mid x \in A \vee x \in B\}$$

$$A \cap B = \{x \mid x \in A \wedge x \in B\}$$

$$A - B = \{x \mid x \in A \wedge x \notin B\}$$

$$\overline{A} = \{x \mid x \in U \wedge x \notin A\}$$

Identità

$$\bullet A \cup \emptyset = A$$

$$\bullet A \cap U = A$$

Dominazione

$$\bullet A \cup U = U$$

$$\bullet A \cap \emptyset = \emptyset$$

Idempotenza

$$\bullet A \cup A = A$$

$$\bullet A \cap A = A$$

Doppio complemento

$$\bullet \overline{\overline{A}} = A$$

Commutativa

$$\bullet A \cup B = B \cup A$$

$$\bullet A \cap B = B \cap A$$

Associativa

$$\bullet (A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C)$$

$$\bullet (A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C)$$

Distributiva

$$\bullet A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C)$$

$$\bullet A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)$$

De Morgan

$$\bullet \overline{A \cup B} = \overline{A} \cap \overline{B}$$

$$\bullet \overline{A \cap B} = \overline{A} \cup \overline{B}$$

Leggi dell'assorbimento

$$\bullet A \cup (A \cap B) = A$$

$$\bullet A \cap (A \cup B) = A$$

Leggi del complemento

$$\bullet A \cup \overline{A} = U$$

$$\bullet A \cap \overline{A} = \emptyset$$

Le identità tra insiemi possono essere provate utilizzando le **tavole di appartenenza**.

- Elencare gli insiemi che costituiscono l'identità.
- Elencare le diverse combinazioni di appartenenza degli elementi agli insiemi.
- Assegna 1 se un elemento appartiene all'insieme, 0 altrimenti.

Altrimenti possono essere utilizzate le **equivalenze logiche**.

$$\begin{aligned}
 \overline{A \cap B} &= \{x \mid x \notin A \cap B\} && \text{def di complemento} \\
 &= \{x \mid \neg(x \in A \cap B)\} && \text{def di non appartenenza} \\
 &= \{x \mid \neg(x \in A \wedge x \in B)\} && \text{def di intersezione} \\
 &= \{x \mid \neg(x \in A) \vee \neg(x \in B)\} && \text{da Legge di DeMorgan} \\
 &= \{x \mid x \notin A \vee x \notin B\} && \text{def di non appartenenza} \\
 &= \{x \mid x \in \overline{A} \vee x \in \overline{B}\} && \text{def di complemento} \\
 &= \{x \mid x \in \overline{A} \cup \overline{B}\} && \text{def di unione} \\
 &= \overline{A} \cup \overline{B}
 \end{aligned}$$

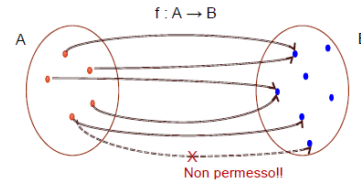
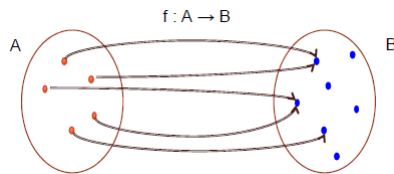
Provare che $\overline{A \cap B} = \overline{A} \cup \overline{B}$

A	B	\overline{A}	\overline{B}	$\overline{A \cap B}$	$\overline{A} \cup \overline{B}$
1	0	0	1	1	1
1	1	0	0	0	0
0	0	1	1	1	1
0	1	1	0	1	1

3.9 FUNZIONI

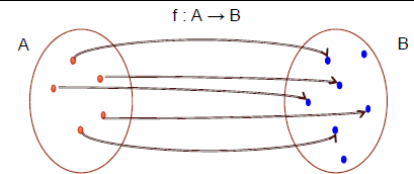
Una **funzione** mette in relazione oggetti appartenenti ad un insieme con oggetti appartenenti ad un altro insieme (non necessariamente diverso dal primo).

Siano A e B due insiemi. Una **funzione** da A in B, denotata $f: A \rightarrow B$, associa ciascun elemento di A ad esattamente un elemento di B.



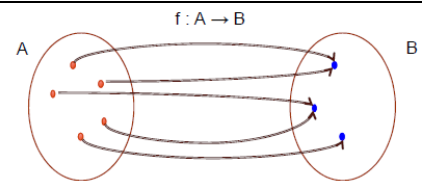
3.9.1 FUNZIONE INIETTIVA

Una funzione è detta **iniettiva** se e solo se $f(x) = f(y) \Rightarrow x = y$ per ogni x ed y nel dominio di f. Alternativamente, $x \neq y \Rightarrow f(x) \neq f(y)$.



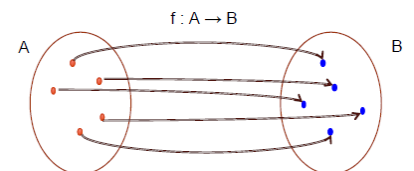
3.9.2 FUNZIONE SURIETTIVA

Una funzione da A a B è detta **suriettiva** se e solo se $\forall b \in B \exists a \in A$ tale che $f(a) = b$. Alternativamente, $f(A) = B$.



3.9.3 FUNZIONE BIETTIVA

Una funzione è detta **biettiva** se è sia **iniettiva** che **suriettiva**.



3.9.4 CARDINALITÀ

Sia S un insieme e sia n un intero non negativo. Se ci sono esattamente n distinti elementi in S, diciamo che n è la **cardinalità** di S. La cardinalità di S è denotata con $|S|$.

Definizione alternativa di cardinalità di un insieme:

Due insiemi A e B hanno la stessa **cardinalità** se esiste una corrispondenza uno-a-uno tra gli elementi di A e quelli di B. Alternativamente se esiste una **biezione** tra A e B

Esempio:

$$A = \{a, b, c\} \quad B = \{\alpha, \beta, \gamma\}$$

Consideriamo la funzione f definita come:

- $a \rightarrow \alpha$
- $b \rightarrow \beta$
- $c \rightarrow \gamma$

f definisce una biezione, quindi A e B hanno la stessa cardinalità, cioè $|A| = |B| = 3$.

3.10 INSIEMI NUMERABILI

Un insieme che è **finito** o ha la **stessa cardinalità di \mathbb{Z}^+** è detto **numerabile**.
Cioè i suoi elementi possono essere enumerati.

Dimostrazione:

$A = \{0, 2, 4, 6, \dots\}$ cioè A è l'insieme dei numeri pari. Dimostriamo che A è numerabile:

Dalla definizione dovremmo far vedere che c'è una funzione **biettiva** $f: \mathbb{Z}^+ \rightarrow A$. Ricordiamo che $\mathbb{Z}^+ = \{1, 2, 3, 4, \dots\}$.

Definiamo la funzione $f: x \in \mathbb{Z}^+ \rightarrow 2x-2 \in A$

$$- 1 \rightarrow 2 \cdot 1 - 2 = 0$$

$$- 2 \rightarrow 2 \cdot 2 - 2 = 2$$

$$- 3 \rightarrow 2 \cdot 3 - 2 = 4 \dots$$

$$f \text{ è } \textbf{iniettiva} \text{ perché: } f(x) = f(y) \quad \Rightarrow \quad 2x-2 = 2y-2 \quad \Rightarrow \quad x=y$$

$$f \text{ è } \textbf{suriettiva} \text{ perché: } \forall a \in A \quad \exists x \in \mathbb{Z}^+ \quad a = 2x-2 \quad \Rightarrow \quad (a+2)/2 \text{ è un intero positivo}$$

$$\text{Perciò } |A| = |\mathbb{Z}^+|$$

Teorema: L'insieme degli interi \mathbb{Z} è numerabile

Dimostrazione:

Dalla definizione dovremmo far vedere che c'è una funzione biettiva $f: \mathbb{Z}^+ \rightarrow \mathbb{Z}$. Ricordiamo che $\mathbb{Z}^+ = \{1, 2, 3, 4, \dots\}$.

Definiamo la funzione:

$$f: x \in \mathbb{Z}^+ \rightarrow \begin{cases} x/2 & \text{se } x \text{ è pari} \\ -(x-1)/2 & \text{se } x \text{ è dispari} \end{cases}$$

f è **iniettiva** perché:

$$f(x) = f(y) \Rightarrow x/2 = y/2 \Rightarrow x=y \text{ (se } x \text{ e } y \text{ sono } \textbf{pari})}$$

$$f(x) = f(y) \Rightarrow -(x-1)/2 = -(y-1)/2 \Rightarrow x=y \text{ (se } x \text{ e } y \text{ sono } \textbf{dispari})}$$

f è **suriettiva** perché:

$$\forall z \in \mathbb{Z} \quad 2z \text{ è un intero pari positivo se } z = \textbf{positivo}$$

$$-2z+1 \text{ è un intero dispari positivo se } z = \textbf{negativo}$$

$$\text{Perciò } |\mathbb{Z}| = |\mathbb{Z}^+|$$

Teorema: I numeri razionali positivi sono numerabili

Dimostrazione:

Vedremo che è possibile formare una sequenza con tutti i p/q

Disponiamo p/q per riga,

- nella 1a riga i p/q con $q=1$

- nella 2a i p/q con $q=2$, etc.

Notate che tutti i p/q lungo la medesima "diagonale" hanno $p+q$ dello stesso valore.

Mettiamo in una lista i p/q

- prima i p/q con $p+q=2$ (cioè il solo $1/1$)

- poi i p/q con $p+q=3$ (cioè $1/2$ e $2/1$)

- etc.

Ogni volta che si incontra un p/q già incontrato non lo si inserisce

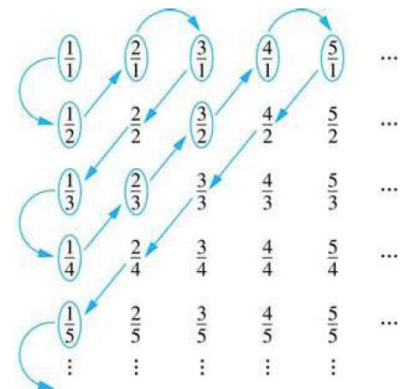
- (per esempio $2/2=1/1$, $2/4=1/2$, ...)

Siccome

- ogni numero razionale è stato inserito esattamente una volta nella lista

- gli elementi di una lista possono essere contati

\Rightarrow I numeri razionali positivi sono numerabili



Teorema: L'insieme dei numeri reali \mathbb{R} non è numerabile